

ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI DEL LAGO MAGGIORE PROGRAMMA OPERATIVO anno 2011__ (Art. 7 e capo V della l.r. 18 aprile 2001, n. 7)

OBIETTIVI PROGRAMMATICI DI MEDIO LUNGO PERIODO	ATTIVITA' PREVISTA NELL'ANNO		FONDI DISPONIBILI NEL 2011	FONDI PROGRAMMATI DALLA REGIONE	FONDI DA RICHIEDERE O FONDI PROPRI PREVISTI	SCHEDA RICHIESTA FONDI	RIFERIMENTI DI BILANCIO (UPB)	
	Descrizione	Durata	Euro	Euro	Euro	n. scheda	Tit. I	Tit. II
Formazione del personale	Interventi da approntare a cura della Direzione dell'Ente	C	Residui		p.i.		1.1.3.	
Manutenzione e gestione di attrezzature e strutture per la fruizione	Interventi di manutenzione su aree attrezzate, osservatori, strutture informative, rete di sentieri e di itinerari, interventi di recupero ambientale	C	1.000,00		P.I.		1.2.5.	
	Manutenzione straordinaria di percorsi	C	Residui		P.I.			2.2.1
	Interventi finalizzati al risparmio energetico presso la sede dell'Ente	n.d.	7.678,86					2.2.1
Efficacia dei piani in dotazione	"Parchi in rete" (Fondazione cariplo)- Collaborazione con capofila (L.I.P.U. - Varese)	1			P.I.			
	Redazione piano di assestamento forestale della R.N.O. di Bosco Solivo	n.d.	6.600,00 + residui		p.i.		1.2.7.	

ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI DEL LAGO MAGGIORE PROGRAMMA OPERATIVO anno 2011__ (Art. 7 e capo V della l.r. 18 aprile 2001, n. 7)

Promozione dell'attività dell'Ente	Gestione del sito web	C	5.000,00					
	Realizzazione, ristampa e riproduzione di strumenti informativi e gadget	n.d.	Residui				1.2.8	
Educazione ambientale	Progetto speciale "Nidi d'ape"	1	Residui		p.i.		1.2.8.	

ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI DEL LAGO MAGGIORE PROGRAMMA OPERATIVO anno 2011__ (Art. 7 e capo V della l.r. 18 aprile 2001, n. 7)

Ottimizzazione dei servizi per la fruizione	Perfezionamento dell'acquisto di terreni interessati da itinerario ciclabile lungo le sponde del fiume Toce	1	Residui		p.i.		2.2.1
	Progettazione esecutiva di realizzazione di area attrezzata e posizionamento di struttura di servizio c/o R.N.O. di Bosco Solivo	n.d.	176.918,50 + residui		p.i.		2.2.1
	Conclusione della realizzazione di percorso adatto a persone diversamente abili c/o P.N. Lagoni di Mercurago	1	10.000,00				2.2.1.
	L'Altro Lago - Salvaguardia di habitat prioritari e migliormaneto della fruibilità nelle aree protette del Lago Maggiore	2	388.100,00 + residui		p.i.		2.2.2.
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico	Processo di candidatura seriale e transnazionale dei siti palafitticoli europei a "Patrimonio dell'Umanità" (UNESCO)	n.d.			p.i.		
	Manutenzione degli interventi di recupero di abitato antico nel P.N. Lagoni di Mercurago	C	Residui		p.i.		2.2.1.
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale	Prosecuzione degli interventi di risanamento delle aree a canneto	C	4.448,00 + Residui		p.i.		2.2.2.
	Riqualificazione di aree con vegetazione invadente, compresi interventi selettivi sulla vegetazione dei canneti	C			P.I.		2.2.2.
	Interventi straordinari di abbattimento alberi pericolosi	C			P.I.		2.2.3.
	"Banca del germoplasma" (Fondazione cariplo)- Collaborazione con capofila (Parco del Monte Barro - LC)	1			p.i.		
	Interventi di mantenimento delle aree a brughiera nel P.N. Lagoni di Mercurago, in attuazione delle prescrizioni del Piano Naturalistico	C			P.I.		2.2.2.
Attuazione del Piano di Assestamento Forestale del P.N. Lagoni di Mercurago	C		Residui		P.I.		2.2.3.
Interventi specifici di gestione faunistica	Interventi di contenimento della popolazione di nutria (<i>Miocastor coypus</i>)	C			p.i.		
	Interventi di contenimento della popolazione di cinghiale (<i>Sus scrofa</i>)	3	1.681,1 + residui		p.i.		2.2.4.
Gestione di progetti di cooperazione transfrontaliera	"Indagini naturalistiche e variabilità ambientale" - II fase	1	252.003,20 + Residui		p.i.		2.5.1.
	"ENVITOUR" (promozione coordinata delle aree protette)	1			P.I.		2.5.1.
	"SITINET" (valorizzazione di archeositi e geositi)	1	51.988,00 + Residui		p.i.		2.5.1.

<p>"STRADA" (STRategie di ADAttamento ai cambiamenti climatici) - Collaborazione con capofila (Regione Lombardia) e Politecnico Milano</p> <p>"Biodiversità: una ricchezza da conservare"</p>	<p>1</p>			<p>p.i.</p>		<p>2.5.1.</p>
<p>C= attività continuativa 1, 2, 3, ...=durata in anni N.B.: l'introduzione della categoria "n.d." nella colonna "Durata" è conseguente all'entrata in vigore della L.R. n. 19/2009, che prevedendo l'istituzione, nel corso del 2010, di nuovi enti parco, in sostituzione degli esistenti, non consente di prevedere gli sviluppi di processi che non sia già rigorosamente programmati.</p>				<p>Legenda: p.i.= attività parzialmente svolta con personale interno, volontari, collaboratori a titolo non oneroso; P.l. = attività totalmente svolta con personale interno, volontari, collaboratori a titolo non oneroso</p>		

Cella: A1

Commento: Definiti dal Consiglio direttivo dell'Ente di gestione con riferimento alle finalità della legge istitutiva, alle eventuali priorità regionali (es. programma di risparmio energetico, programma di cooperazione decentrata, valorizzazione Sacri Monti, educazione ambientale, formazione per antincendio boschivo ecc.) . Possono riguardare sia la gestione ordinaria (ad es. obiettivi di miglioramento funzionale o riduzione costi), sia il perseguimento dei fini istituzionali.

Cella: D1

Commento: Fondi impegnabili, da assegnare al Direttore per l'attuazione del del piano di lavoro. Possono avere le seguenti provenienze:

- ASSEGNAZIONE REGIONALE VINCOLATA (con determinazione di assegnazione o lettera)
- ASSEGNAZIONE REGIONALE NON VINCOLATA (con determinazione di assegnazione o lettera)
- FONDI PROPRI
- ALTRI FONDI CERTI

Pertanto, per uniformità con il programma dei LLPP, i fondi non ancora assegnati formalmente NON sono da indicare in questa colonna ma in quella a lato.

Cella: F1

Commento: 1) Fondi da richiedere alla Regione
2) Fondi da richiedere ad altri soggetti
3) Previsione di entrate proprie o altri fondi

Cella: G1

Commento: Se l'intervento è oggetto di richiesta fondi ai Settori Gestione/Pianificazione

Cella: H1

Commento: Al raggiungimento di uno stesso obiettivo concorrono di norma più attività, alcune delle quali possono far parte contabilmente del Titoli I del Bilancio, altre del Titolo II. Ad es. la formazione professionale specifica (Tit. I Uscita) può essere parte integrante di un obiettivo strategico dell'Ente.

Cella: B2

Commento: Per ciascun obiettivo programmatico sono prevedibili una o più attività. Per attività si intendono sia quelle richiedenti risorse finanziarie (da indicare nelle colonne a lato), sia quelle svolte senza contributi specifici (ES.: attività svolta da personale interno, tesisisti, volontari, convenzioni non onerose)

Descrivere sinteticamente, nelle caselle sottostanti, le azioni più significative previste nell'anno e funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Nella descrizione, qualora l'attività sia complessa , precisare i riferimenti ad eventuali atti dell'Ente o ad altri atti pubblici nei quali sia possibile reperire le informazioni di dettaglio utili alla comprensione dell'iniziativa.

Cella: C2

Commento: Indicare :

- "1" se si conclude nell'anno (es. opera, allestimento ecc.)

-il numero di anni se ha durata pluriennale definita

- "continuativa" se ha carattere continuativo e non è prevedibile un termine (es. pubblicazione giornale del parco, censimento faunistico, monitoraggio ambientale ecc.)

